

APPENDICE E

REGOLE PER LE REGATE DI RADIO MODELLI

Le regate dei radio-modelli devono essere corse secondo le Regole per le regate a vela come modificate da questa appendice.

E1 CAMBI ALLE DEFINIZIONI, TERMINOLOGIA E REGOLE DELLE PARTI 1, 2 E 7

E1.1 Definizioni

Aggiungi alla definizione di *Conflitto d'interessi*:

Tuttavia, un osservatore non ha un *conflitto d'interessi* per il solo fatto di essere un concorrente.

Nella definizione di *Zona* la distanza è modificata in quattro lunghezze.

Aggiungi una nuova definizione:

Inabile Una barca si considera *inabile* quando non è in grado di proseguire nella batteria.

E1.2 Terminologia

Il paragrafo Terminologia dell'introduzione è modificato nel modo seguente:

- (a) Per 'Barca' si intende una barca a vela controllata tramite segnali radio e senza equipaggio. Tuttavia, nelle regole delle Parti 1 e 5, nella regola E6 e nelle definizioni di *Parte* e *Protesta*, 'barca' comprende il concorrente che la controlla.
- (b) Per 'Concorrente' si intende la persona designata a governare la barca utilizzando segnali radio.
- (c) Nelle regole di regata, ma non nelle sue appendici, sostituisci la parola 'prova' con 'batteria'. Nell'appendice E una prova consiste di una o più batterie ed è completata quando si completa l'ultima batteria della prova.

E1.3 Regole delle parti 1, 2 e 7

- (a) La Regola 1.2 è eliminata.
- (b) Nella regola 20, le chiamate e le risposte devono essere fatte dal concorrente che controlla la barca.

(c) La Regola 23 viene così modificata: ‘Se possibile, una barca deve evitare una barca *inabile*.’

(d) La Regola 90.2(c) viene così modificata:

Le modifiche alle istruzioni di regata possono venir comunicate verbalmente a tutti i concorrenti coinvolti prima del segnale di avviso della prova o batteria interessata. Se del caso le modifiche devono essere confermate per iscritto.

E2 REGOLE ADDIZIONALI QUANDO SI È IN REGATA

*La Regola E2 si applica solamente quando le barche sono **in regata**.*

E2.1 Requisiti di una chiamata

(a) Una chiamata deve essere fatta in modo che il concorrente cui è diretta possa ragionevolmente sentirla.

(b) Devono essere chiamate le singole cifre del numero velico di una barca; per esempio ‘uno cinque’ ma non ‘quindici’.

E2.2 Dare suggerimenti

Un concorrente non deve dare suggerimenti di strategia o tattica ad un altro concorrente che sta controllando una barca *in regata*.

E2.3 Barca Fuori Controllo Radio

Un concorrente che perde il controllo radio della barca deve pronunciare chiaramente e ripetutamente ‘(il numero velico della barca) è fuori controllo ’ e la barca si deve ritirare.

E2.4 Antenna del trasmettitore

Se l’antenna di un trasmettitore è più lunga di 200mm quando estesa, l’estremità deve essere adeguatamente protetta.

E2.5 Interferenze Radio

È proibita la trasmissione di segnali radio che interferiscano con il controllo delle altre barche. Un concorrente che abbia infranto questa regola non potrà regatare nuovamente fino a quando non abbia ottenuto il permesso dal comitato di regata.

E3 CONDUZIONE DELLE PROVE

E3.1 Zona di Controllo

Le istruzioni di regata possono specificare un'area di controllo; qualora non sia specificata si deve intendere libera. I concorrenti si devono trovare nell'area di controllo mentre governano le barche *in regata*, se non brevemente per maneggiare e poi rilasciare o rilanciare la barca.

E3.2 Area di lancio

Le istruzioni di regata possono specificare un'area di lancio ed il suo uso; se non è specificata si deve intendere libera.

E3.3 Esposizione del percorso

Le istruzioni di regata possono prescrivere che il percorso sia esposto su un tabellone e se così è, il tabellone deve essere posizionato dentro o nelle vicinanze dell'area di controllo.

E3.4 Partenza ed arrivo

(a) La regola 26 è così modificata:

Le batterie partiranno utilizzando segnali di avviso, preparatori e di partenza ad intervalli di un minuto. Durante il minuto precedente il segnale di partenza, devono essere emessi segnali sonori o verbali ad intervalli di 10 secondi e, durante gli ultimi dieci secondi, ad intervalli di un secondo. Il tempo di ogni segnale si deve intendere all'inizio del suo suono.

(b) Le linee di partenza e di arrivo devono essere intese tra i lati del percorso delle *boe* di partenza ed arrivo.

E3.5 Richiamo individuale

La regola 29.1 è così modificata:

Se, al momento del segnale di partenza di una barca, qualsiasi sua parte si trovi sul lato del percorso della linea di partenza o essa debba ottemperare alla regola 30.1, il comitato di regata dovrà prontamente pronunciare 'richiamo (numero velico)' e, se opportuno, ripetere il richiamo. Se si applica la regola 30.3 o 30.4 questa regola non si applica.

E3.6 Richiamo generale

La regola 29.2 è così modificata:

Se, al momento della partenza, il comitato di regata non è in grado di identificare le barche che si trovano sul lato di percorso della linea di partenza o quelle soggette alla regola 30, oppure ci sia stato un errore nelle procedure di partenza, il comitato di regata può gridare e, se del caso, ripetere, ‘richiamo generale’ e fare due segnali sonori. Il segnale di avviso per la nuova partenza verrà, normalmente, fatto poco dopo.

E3.7 Regola della bandiera U e della Bandiera Nera

Quando il comitato di regata informa una barca che essa ha violato la regola 30.3 o 30.4, la barca deve immediatamente lasciare l’area di regata.

E3.8 Altre modifiche alle regole della Parte 3

- (a) Le regole 30.2 e 33 sono cancellate.
- (b) Tutti i segnali del Comitato di regata verranno fatti verbalmente o con altri sistemi sonori. Non sono richiesti segnali visivi se non previsti delle Istruzioni di regata.
- (c) I percorsi non possono essere ridotti.
- (d) La regola 32.1(a) è così modificata: ‘a causa di maltempo o temporali,’.

E3.9 Concorrenti disabili

Per consentire a un concorrente disabile di competere a parità di condizioni il comitato di regata deve fare tutto il possibile perché ciò avvenga.

E4 REGOLE DELLA PARTE 4

E4.1 Regole della parte 4 cancellate

Le regole 40, 43, 44.3, 45, 47, 48, 49, 50, 52 e 54 sono cancellate.

E4.2 Aiuto esterno

La regola 41 è così modificata:

Una barca ed il concorrente che la governa non possono ricevere aiuto esterno da alcuna fonte, tranne:

- (a) l'aiuto è necessario quando è chiaro che il concorrente sta male, è ferito o in pericolo;
- (b) quando la barca è agganciata ad un'altra barca è ammesso l'aiuto di un altro concorrente;
- (c) quando la barca è agganciata o è in secca o è in pericolo è ammesso aiuto da parte di un mezzo del comitato di regata
- (d) aiuto sotto forma di informazioni disponibili per tutti i concorrenti;
- (e) informazioni non richieste da una fonte disinteressata. Un concorrente non è una fonte disinteressata a meno che non abbia il ruolo di osservatore.

Tuttavia, una barca che guadagna un significativo vantaggio nella batteria o regata a causa dell'aiuto ricevuto secondo la regola 41 può essere protestata e penalizzata; qualsiasi penalizzazione può essere inferiore alla squalifica.

E4.3 Eseguire una penalità

La regola 44.1 è così modificata:

Una barca può eseguire la penalità di un giro quando può aver infranto una o più regole della Parte 2, o la regola 31, in un incidente mentre è *in regata*. Tuttavia,

- (a) quando essa può aver infranto una regola della Parte 2 e la regola 31 nello stesso incidente, non è necessario che essa esegua la penalità per l'infrazione alla regola 31;
- (b) se, pur avendo eseguito la penalità, la barca ha ottenuto un vantaggio nella batteria o regata in conseguenza all'infrazione commessa, la sua penalità sarà un ulteriore giro di penalità;
- (c) se la barca ha causato gravi danni o, come conseguenza della sua infrazione ad una regola della Parte 2, essa ha reso l'altra barca *inabile* costringendola a ritirarsi, la sua penalità sarà il ritiro.

E4.4 Persona incaricata

La regola 46 è così modificata: 'Il socio o l'organizzazione che iscrive la barca deve nominare il concorrente. Vedi regola 75.'

E5 REGATE CON OSSERVATORI ED ARBITRI

E5.1 Osservatori

- (a) Il comitato di regata può nominare osservatori, che possono essere concorrenti.
- (b) Gli osservatori chiameranno il numero velico delle barche che entrino in contatto con una *boa* o con un'altra barca e, se opportuno, ripeteranno la chiamata.
- (c) Alla fine della batteria, gli osservatori riferiranno al comitato di regata tutti gli incidenti non risolti, ed ogni errore di compimento del percorso come richiesto dalla regola 28.

E5.2 Regate arbitrate

Nelle regate arbitrate si dovrà utilizzare l'Addendum Q dell'Associazione Internazionale di Radio modelli. Le regate arbitrate dovranno essere identificate nelle istruzioni di regata o verbalmente prima del segnale di avviso.

Nota: L' addendum è disponibile nel sito web: radiosailing.org.

E5.3 Regole per Osservatori e Arbitri

Gli osservatori e gli arbitri dovranno rimanere nell'area di controllo. Essi non potranno utilizzare alcun aiuto o strumento che dia loro un vantaggio visivo rispetto ai concorrenti.

E6 PROTESTE E RICHIESTE DI RIPARAZIONE

E6.1 Diritto di protestare

La regola 60.1 è così modificata:

Una barca può

- (a) protestare un'altra barca ma, se si tratta di una presunta infrazione ad una regola delle Parti 2, 3 o 4 può farlo solo se è programmata per partecipare a quella batteria; o
- (b) chiedere riparazione.

Tuttavia, una barca o un concorrente non possono protestare per una presunta infrazione alle regole E2 o E3.7.

E6.2 Protesta per una regola infranta da un concorrente

Quando il comitato di regata o il comitato delle proteste apprendono che un concorrente può aver infranto una *regola*, possono protestare la barca governata da quel concorrente.

E6.3 Informare il protestato

La regola 61.1(a) è così modificata:

Una barca che intende protestare deve informare l'altra barca alla prima ragionevole occasione. Quando la sua *protesta* riguarda un incidente accaduto nell'area di regata che essa ha visto o nel quale si è trovata coinvolta, essa deve gridare due volte '(il proprio numero velico) protesta (il numero velico dell'altra barca)'.

E6.4 Informare il Comitato di Regata

Una barca che intende protestare o chiedere riparazione per un incidente occorso nell'area di regata o nell'area di controllo deve informare l'ufficiale di regata appena ragionevolmente possibile dopo essere *arrivata* o essersi ritirata.

E6.5 Tempo limite

Una *protesta*, richiesta di riparazione o richiesta di riapertura deve essere consegnata all'ufficiale di regata non più tardi di dieci minuti dopo *l'arrivo* dell'ultima barca della batteria o dal momento dell'incidente, quale dei due sia il più tardivo.

E6.6 Riparazione

Aggiungere alla regola 62.1:

- (e) radio interferenze esterne riconosciute dal comitato di regata, o
- (f) per essere divenuta *inabile* causa l'azione di una barca che aveva infranto una regola della Parte 2 o da un *mezzo navale non in regata che si doveva tenere discosto*.

E6.7 Diritto di essere presenti

Nella regola 63.3(a) 'il rappresentante di una barca deve essere stato a bordo' è cambiato in 'il rappresentante di ogni barca deve essere il concorrente nominato a controllare la stessa'.

E6.8 Assumere le testimonianze ed accertare i fatti

Aggiungere alla regola 63.6:

quando la *protesta* riguarda una presunta infrazione ad una regola delle Parti 2, 3 o 4, qualsiasi testimone doveva trovarsi nell'area di controllo al momento dell'incidente. Se il testimone è un concorrente che non agiva come osservatore, deve anche essere stato previsto a regatare nella batteria in questione.

E6.9 Decisioni in tema di riparazione

Aggiungere alla regola 64.2:

Se ad una barca è stata concessa riparazione per danni, la sua riparazione deve comprendere un tempo ragionevole per riparare i danni, ma non più di 30 minuti prima della sua prossima batteria.

E7 PENALITÀ

Quando il comitato delle proteste decide che una barca, *parte* di un'udienza, abbia infranto una *regola* che non sia delle Parti 2, 3 o 4, dovrà

- (a) squalificarla o aggiungere al suo punteggio un qualsivoglia numero di punti (compresi zero e frazioni di punto). Se possibile la penalità deve essere applicata alla batteria o prova nella quale è stata infranta la *regola*; altrimenti dovrà essere applicata alla batteria seguente cui la barca parteciperà. Quando vengono aggiunti punti, non deve essere modificato il punteggio delle altre barche; oppure
- (b) imporle una o più penalità di un giro che dovranno essere eseguite non appena possibile dopo la partenza della sua prossima batteria che non sia in seguito richiamata o *annullata*.

Se, però, la barca ha infranto una regola dell'Appendice G o la regola E8, il comitato delle proteste deve agire conformemente alla regola G4.

E8 MODIFICHE ALL'APPENDICE G, IDENTIFICAZIONE SULLE VELE

La regola G1, a eccezione della tabella delle Lettere di Nazionalità Velica, è così modificata:

G1 BARCHE WORD SAILING E IRSA CLASS

Questa regola si applica a ogni barca di una classe riconosciuta e regolamentata da Word Sailing o da International Radio Sailing Association (IRSA).

G1.1 Identificazione

- (a) Qualsiasi barca di una classe Word Sailing o IRSA deve esporre il suo simbolo di classe, le lettere di nazionalità e il numero velico come disposto delle regola G1, a meno che le sue regole di classe dispongano diversamente.
- (b) Nei campionati mondiali e continentali, le vele devono attenersi a queste regole. In altre manifestazioni devono attenersi a queste regole o alle regole applicate al momento della loro iniziale certificazione.

G1.2 Lettere di Nazionalità

In tutte le manifestazioni internazionali, una barca deve esporre le lettere di Nazionalità in conformità alla tabella delle Lettere di Nazionalità dichiarando:

- (a) Quando si iscrive secondo la regola 75.1 (a), l'autorità nazionale della nazione, luogo di residenza, o l'affiliazione del proprietario o del socio.
- (b) Quando si iscrive secondo la regola 75.1(b), l'autorità nazionale della società a cui è iscritto.

Ai fini di questa regola, gli eventi internazionali sono i campionati mondiali e continentali e gli eventi definiti internazionali dai relativi Bandi e Istruzioni di regata.

Nota: una versione aggiornata della Tabella delle Lettere di Nazionalità è disponibile sul sito Word Sailing.

G1.3 Numeri velici

- (a) Il numero velico deve corrispondere alle ultime due cifre del numero di registrazione della barca o al numero personale del concorrente o del proprietario, emesso dall'autorità competente.

- (b) Quando c'è un conflitto tra numeri velici o la possibilità che un numero velico venga letto male, il comitato di regata deve richiedere che il numero velico di una o più barche sia cambiato in un numero alternativo.

G1.4 Specifiche

- (a) Le lettere di Nazionalità e i numeri velici devono essere in lettere maiuscole e numeri arabi, chiaramente leggibili e dello stesso colore. In commercio sono disponibili caratteri che hanno la stessa o migliore leggibilità del carattere Helvetica e sono accettabili.
- (b) L'altezza e la spaziatura delle lettere e dei numeri deve essere la seguente:

<i>Dimensioni</i>	<i>Minime</i>	<i>Massime</i>
Altezza dei numeri velici	100 mm	110 mm
Distanza tra numeri velici adiacenti	20 mm	30 mm
Altezza delle lettere di nazionalità	60 mm	70 mm
Distanza tra lettere di nazionalità adiacenti	13 mm	23 mm

G1.5 Posizionamento

- (a) I simboli di classe, i numeri velici e le lettere di nazionalità devono essere posizionati
- (1) Su entrambi i lati della vela;
 - (2) Quelli sul lato di dritta più in alto;
 - (3) Il più possibile orizzontali
 - (4) Con non meno di 40 mm di spaziatura verticale tra numeri e lettere sui lati opposti della vela;
 - (5) Con non meno di 20 mm di spaziatura verticale tra il simbolo di classe sui lati opposti della vela.

Tuttavia quando il simbolo di classe è simmetrico o invertito può essere posizionato dorso a dorso.

- (b) Sulla randa i numeri velici devono essere posizionati
- (1) Sotto il simbolo di classe

- (2) Sopra la linea perpendicolare alla balumina attraverso il punto del quarto della stessa.
- (3) Sopra le lettere di nazionalità
- (4) Con spazio sufficiente davanti al numero velico per un prefisso '1'

G1.6 Eccezioni

(a) Quando le dimensioni della vela rendono impossibile ottemperare alla regola G1.2, Lettere di Nazionalità, sono ammesse eccezioni alle regole G1.2, G1.4 e G1.5 nel seguente ordine di priorità. Le lettere di Nazionalità possono

- (1) Essere distanziate, verticalmente sotto i numeri velici, meno di 30 mm, ma non meno di 20mm;
- (2) Essere distanziate, sui lati opposti della vela, meno di 30mm, ma non meno di 20 mm;
- (3) Essere ridotte in altezza a meno di 45 mm, ma non meno di 40 mm;
- (4) Essere omesse

(b) Quando la dimensione della vela rende impossibile ottemperare alla regola G1.3, Numeri Velici, sono ammesse eccezioni alle regole G1.4 e G1.5 nel seguente ordine di priorità.

I numeri velici possono

- (1) Estendersi al di sotto della linea specificata
- (2) Essere distanziati sui lati opposti della vela meno di 30 mm, ma non meno di 20 mm;
- (3) Essere ridotti in altezza meno di 90 mm, ma non meno di 80 mm;
- (4) Essere omessi del tutto tranne che sulla vela più grande;
- (5) Essere ridotti in altezza fino al punto da adattarsi alla vela più grande